

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. e dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010

Ai Soci della

G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella Sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39";
- nella Sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

La Società ha redatto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'Informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato nella nota integrativa in merito al contenzioso promosso da Resort Cimone S.r.l., relativo alla citazione notificata in data 27 ottobre 2025.

Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e tenuto conto degli elementi di incertezza connessi al procedimento, hanno provveduto allo stanziamento di un fondo rischi pari a Euro 25.000, in conformità al principio contabile OIC 31.

Il Collegio prende atto che il fondo rischi stanziato tiene conto dello stato iniziale del procedimento, degli elementi difensivi disponibili e della presenza di profili di possibile responsabilità concorrente della Regione Emilia-Romagna, chiamata in causa dalla Società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché di un'adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto verifiche periodiche sulla documentazione amministrativa, contabile, fiscale, previdenziale e bancaria della Società, procedendo altresì ad attività di monitoraggio dei flussi rendicontativi e delle procedure amministrative connesse alla gestione delle misure finanziate nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2023-2027 e delle residue attività riferite alla programmazione PSR Emilia-Romagna 2014-2020.

L'attività di vigilanza ha riguardato, in particolare:

- l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086 c.c.;
- il sistema di rendicontazione dei contributi pubblici;
- i rapporti amministrativi con AGREA e con la Regione Emilia-Romagna;
- la gestione delle attività istruttorie relative ai bandi pubblicati;
- la regolarità degli adempimenti fiscali e previdenziali;
- la corretta tenuta della contabilità sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame della documentazione aziendale.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. 14/2019 né sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi dell'art. 25-novies del D.Lgs. 14/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ricorrendone i presupposti di legge e statutari, anche in considerazione della complessità delle attività amministrative e rendicontative connesse alla programmazione finanziata.

Il Collegio Sindacale prende atto di aver richiesto il differimento dei termini per il deposito della presente relazione al fine di completare le attività di revisione e vigilanza connesse all'analisi della documentazione amministrativa, contabile e rendicontativa relativa all'esercizio 2025.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio sono contenuti nella Sezione A della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Il Collegio Sindacale dà atto che gli amministratori hanno illustrato nella nota integrativa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha potuto constatare il concreto rispetto della finalità mutualistica della cooperativa, con particolare riferimento alle attività svolte a favore del territorio e degli enti locali ricompresi nell'area GAL nell'ambito della programmazione regionale e comunitaria.

Al sensi dell'art. 2528 c.c., il Collegio prende atto che gli amministratori hanno fornito adeguata informativa in merito alle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Al sensi dell'art. 2513 c.c., il Collegio dà atto che gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa la condizione di mutualità prevalente della cooperativa.

Il Collegio ritiene che le modalità seguite nella rilevazione della prevalenza risultino conformi alle norme di legge ed alle interpretazioni applicabili in materia.

Il Collegio prende inoltre atto che gli amministratori hanno provveduto a recepire gli esiti della vigilanza cooperativa e ad adempiere agli obblighi informativi previsti dall'art. 15 della Legge 59/1992.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio


Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Modena, 11 maggio 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Vito Carlo Micene – Presidente



Dott. Mauro Menozzi – Sindaco Effettivo



Dott. Andrea Smiraglio – Sindaco Effettivo

